

**elsa**

The European Law Students' Association

ITALIA



**human rights day**

ELSA Italy for  
Human Rights

10 Dic. 2019

# ELSA ITALY FOR HUMAN RIGHTS

National Human Rights Day – 10 Dicembre 2019

---

1. HUMAN RIGHTS DAY: La giornata mondiale per i Diritti Umani
2. ELSA E I DIRITTI UMANI: “*A Just World in which there is respect for Human Dignity and Cultural Diversity*”
3. ELSA ITALY FOR HUMAN RIGHTS: Il progetto

## 1. Human Rights Day. La giornata mondiale per i Diritti umani.

«Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza». Così recita l'art.1 della *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, adottata il 10 dicembre 1948 a Parigi dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ossia il documento che suggella l'importanza e la sacralità dei Diritti Umani.

Sebbene non si tratti di uno strumento direttamente vincolante, la gran parte delle sue disposizioni è confluita nel diritto internazionale consuetudinario grazie all'attuazione di respiro mondiale (in trattati, leggi nazionali e giurisprudenza) delle norme di cui si compone. E proprio il 10 dicembre, come fu deciso nella 317esima Sessione Plenaria della Assemblea Generale delle Nazioni Unite dal 1950, ogni anno ricorre la Giornata Mondiale dei Diritti Umani, a ricordare e celebrare la firma della convenzione internazionale che rappresenta la più importante esaltazione dei Diritti Umani.

Per Diritti Umani si intendono quei diritti riconosciuti all'uomo in quanto appartenente all'umanità, indipendentemente dall'età, origine, genere, etnia, religione, lingua, orientamento sessuale e *status*: sono propri di ogni essere umano, senza discriminazione alcuna. Pertanto, i Diritti Umani si pongono alla base dell'esistenza umana, del diritto e delle diverse realtà riconosciute e, a partire dalla seconda metà del XX secolo, sono stati oggetto di un'importante opera di codificazione divenendo i

protagonisti di Convenzioni internazionali, normative comunitarie e nazionali e dei progetti costituzionali.

Benché le controversie fondate sui Diritti Umani siano sempre più frequentemente poste all'attenzione degli operatori giuridici – e la risoluzione delle stesse fornisce non solo riparazione alle vittime ma funge anche da monito per eventuali modifiche sul piano legislativo e politico –, il quadro degli strumenti internazionali per il rispetto di tali diritti è sicuramente perfezionabile.

Il Consiglio d'Europa è indubbiamente la principale organizzazione per i Diritti Umani del continente europeo. Con lo scopo di difendere i principi democratici e di favorire la tutela dei diritti in questione e contando oggi 47 Stati membri, il Consiglio d'Europa è senza dubbio l'organo primario nella definizione delle norme per i Diritti Umani.

La ratifica della *Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali* (meglio nota come CEDU) è un prerequisito per qualsiasi Stato disposto ad aderire all'Organizzazione: infatti, il Consiglio d'Europa si propone di tutelare i diritti e le libertà dell'individuo, tra cui quello alla vita, alla sicurezza, alla libertà di espressione, all'integrità fisica, alla privacy.

Per quanto concerne i diritti sociali, inoltre, il Consiglio d'Europa ha poi adottato nel 1961 la *Carta sociale europea*, un trattato internazionale che riconosce i diritti che riguardano tutti gli individui nella loro vita quotidiana, ad esempio il diritto alla salute, all'istruzione, alla libera circolazione. Uno dei principali strumenti di tutela dei Diritti Umani è rappresentato dall'operato della Corte europea dei diritti dell'uomo, che siede a Strasburgo e consta di 47 giudici, uno per ogni Stato membro, consente denunce individuali per violazioni dei diritti sanciti dalla Carta EDU.

Per un operatore del diritto è quindi indispensabile lo studio dei Diritti Umani ed è innegabile che la loro conoscenza sia essenziale per uno studente di Giurisprudenza affinché possa svolgere al meglio la sua futura attività professionale. ELSA ha un ruolo speciale nel dimostrare questo ai giovani laureandi: il rispetto, la tutela e la salvaguardia dei Diritti Umani sono dei valori che la Nostra Associazione abbraccia ed esalta in tutti i suoi progetti.

## 2. ELSA e i Diritti Umani.

ELSA (*The European Law Students' Association*) è la più grande associazione internazionale di studenti di diritto e giovani giuristi. Attraverso un operato che si protrae da circa quarant'anni sino ai giorni nostri, ELSA è stata capace radicarsi in tutta Europa, sviluppando 44 Sezioni Nazionali e rappresentando circa 40.000 studenti di diritto provenienti da più di 300 Università. Forte della sua capillare diffusione, ELSA opera a più livelli (dal livello internazionale, al nazionale fino al locale) con l'obiettivo di implementare la sua Mission, facendo inoltre leva sulle proprie potenzialità nel formare i professionisti che entreranno a contatto con la realtà dell'imminente futuro.

Specifico riguardo è dedicato alla tutela dei Diritti Umani: infatti, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sensibilizzare l'intero Network, ELSA non soltanto si propone di fornire conoscenze basilari e strumentali alla formazione di uno studente di diritto, quanto piuttosto di infondere una consapevolezza sul tema, in grado di ispirare il lavoro dei futuri professionisti, avvocati, giudici, funzionari, esponenti di associazioni non governative, in modo da sensibilizzare la categoria dei giuristi del domani al rispetto dei Diritti Umani. Recita così la Vision della nostra Associazione: "*A Just World in which there is respect for Human Dignity and Cultural Diversity*".

Non si tratta solo di un motto evocativo, né di un vago ed impreciso impegno che fatica a tradursi in concreta attuazione. Incoraggiare gli studenti di diritto e i giovani professionisti ad agire quotidianamente per promuovere e preservare i valori di una società giusta e democratica equivale ad implementare fattivamente la promozione e la tutela dei Diritti Umani, per il presente e per le generazioni a venire.

D'altro canto, tuttavia, ELSA è consapevole che accade assai di rado che nelle aule delle facoltà di giurisprudenza si dedichi un'attenzione profonda all'approfondimento dei Diritti Umani: proprio per questo motivo, ELSA agisce al fine di compensare tale gap formativo mediante la realizzazione di numerose attività interdisciplinari.

Più in generale, le motivazioni che hanno spinto la nostra Associazione ad impegnarsi in tal senso sono fondamentalmente due.

In primo luogo, ELSA ha interiorizzato e fatto proprio il dovere morale e il desiderio di provare a costituire una società più giusta e maggiormente orientata alla dimensione umana. L'impegno di ELSA nel raggiungere il rafforzamento di una speciale attenzione ai Diritti Umani si è infatti concretizzato nella stipula di numerose partnership istituzionali, incentrate a catalizzare l'impegno di ELSA per la difesa dei Diritti Umani in ogni direttrice in cui l'Associazione opera. Infatti ELSA può godere dello status di Membro Osservatore ("*Consultative Status*") presso gli Uffici delle Nazioni Unite che a vario titolo difendono i Diritti Umani; nondimeno, sin dal 2008 ELSA è legata al Consiglio d'Europa da una *Human Rights Partnership*, la quale garantisce una collaborazione inscindibile con l'organizzazione internazionale che più di tutte opera nel campo della promozione della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto. Infine, il focus sui Diritti Umani di ELSA può ravvisarsi in molteplici attività: a titolo di esempio, senza essere esaustivi sulle altre numerose iniziative, si consideri l'ELSA Day, ossia una giornata celebrativa di un tema – afferente all'area dei Diritti Umani – in cui tutte le Sezioni locali di ELSA ovunque sparse organizzano eventi sulla stessa tematica; o la c.d. *European Human Rights Moot Court Competition* (EHRMCC), ossia una simulazione processuale che riproduce il meccanismo decisionale della Corte EDU.

In secondo luogo, la centralità dell'intento per il quale ELSA è da sempre in prima linea per la tutela dei Diritti Umani risiede nella volontà di formare giuristi e giovani professionisti da inserire in realtà che lavorano quotidianamente con i Diritti Umani: a tal proposito, ELSA si prefigge di educare e formare i giovani studenti attraverso differenti tipologie di progetti, come ad esempio *Legal Research Groups* (LRG), Conferenze, *Law Schools*, ovvero ancora Programmi di tirocini caratterizzati da una connessione tra formazione professionale e tutela dei Diritti Umani.

Alla luce di tutto quanto fin qui spiegato, appare evidente che le attività realizzate dall'intero Network sono suscettibili di provocare un importante impatto in tema di protezione dei diritti e libertà fondamentali degli individui, nonché di veicolare la direzione del pensiero sociale attuale verso una crescente sensibilizzazione, al fine di ispirare il *modus operandi* e le coscienze dei giuristi del domani verso la realizzazione di un modo più giusto, più equo, più libero.

### 3. ELSA Italy for Human Rights: il progetto.

ELSA Italia, in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 Dicembre 2019), si ripropone un ambizioso progetto di diffusione della cultura della dignità e diversità culturale.

Unendo le 37 Sezioni locali, ovunque sparse nel territorio del Paese, ELSA Italia si ripromette di collegare tutti i gruppi con lo stesso *fil rouge*, affinché **all'unisono** essi celebrino i Diritti Umani attraverso delle attività locali, spese tuttavia per la stessa causa.

Il progetto, infatti, si ispira a e mira a realizzare propriamente il motto "*think globally, act locally*": attraverso delle azioni mirate, eventi di beneficenza, delle giornate di volontariato, *flash mob*, banchetti informativi, cineforum, pubbliche discussioni e così via, il Consiglio Direttivo Nazionale promuoverà in prima persona la cooperazione attraverso i Direttivi locali e le Associazioni impegnate nella promozione a vario titolo dei Diritti Umani sul territorio nazionale affinché, sotto forma di partnership, dalle quali possa poi nascere la fattiva collaborazione nelle attività da realizzare per lo Human Rights Day. In sintesi, la stessa partnership "*solidale*" di rango nazionale – tra ELSA Italia e le Associazioni o ONLUS individuate – potrà poi essere consegnata nelle mani delle Sezioni Locali, affinché le parti, nella dimensione locale, fattivamente collaborino per realizzare lo scopo della giornata.

Da questo progetto, ogni realtà coinvolta ne esce vincitrice. Facendo perno sul bacino di associati di cui le Associazioni coinvolte possono vantare, l'effetto di propagazione e diffusione della cultura dei Diritti Umani ha concreta possibilità di risultare potenzialmente dirompente.

La diffusione a mezzo social ha certamente finora avuto grande risonanza, ma è il momento di intraprendere azioni volte ad integrare l'impegno concreto in tema di Diritti Umani, rendendoci non solo cittadini attivi, ma soprattutto individui consapevoli che tendono la mano per dare vita a una rete solidale. I Diritti Umani non vanno solo proclamati, ma vanno innanzitutto attuati.

Per qualsiasi ulteriore informazione sull'iniziativa: [seminarsconferences@it.elsa.org](mailto:seminarsconferences@it.elsa.org)